

■ **ROSSANO** Situazione drammatica nelle località Stranges e Pantano Martucci

Se il fiume si trasforma in discarica

Pronte una serie di misure urgenti per bonificare gli argini del Trionto

ROSSANO - Bonifica e riqualificazione degli argini e dell'alveo del torrente Trionto nel tratto che attraversa le località Stranges e Pantano Martucci, tutti ricadenti territorialmente nel Comune di Rossano. Urge bloccare il dilagante fenomeno degli scarichi abusivi di rifiuti, inerti e materiale pericoloso. I comuni di Rossano e Crosia a confronto per individuare una strategia comune efficace per affrontare e risolvere la problematica con l'indispensabile coinvolgimento del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria e della Protezione civile.

È quanto emerso ieri mattina nel corso di un sopralluogo tecnico lungo i ciglioni del Trionto effettuato dal commissario straordinario Aldo Lombardo e dal consigliere delegato del Comune di Crosia, Francesco Russo, accompagnati per il comune di Rossano dall'Arch. Salvatore Le Pera, responsabile dell'ufficio Ambiente, e dall'ispettore della Polizia Municipale Gennaro Arcovio, e dall'Arch. Marcello Aloisio dell'ufficio tecnico del Comune di Crosia.

Perlustrati gli argini del Trionto, lato Est, sia a monte che a valle della Statale 106 interessati dal fenomeno dello scarico abusivo di materiali inerti e rifiuti pericolosi. Durante il sopralluogo è emersa la necessità urgente di provvedere alla bonifica, interessando anche gli uffici regionali competenti. Contemporaneamente saranno avviate, attraverso la cooperazione tra i rispettivi corpi di Polizia municipale dei due Comuni, azioni di monitoraggio per individuare quanti si rendono responsabili di reati ambientali e procedere alle consequenziali azioni repressive e sanzionatorie. Il problema è quello di cercare di contrastare il più possibile il fenomeno dell'abbandono illegittimo di rifiuti.

Ma il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, già sorvegliato da tempo, è dilagante lungo la strada comunale di Pantano Martucci. Un'area di confine ricadente nelle competenze di Rossano ma interamente inglobata nel territorio del Comune di Crosia. Qui vengono scaricati annualmente centinaia di tonnellate spazzatura non differenziata. L'area - così come spiegato dal responsabile dell'ufficio ambiente Salvatore Le Pera - viene puntualmente bonificata dall'azienda appaltatrice del servizio di raccolta rsu ed il raccolto, ovviamente, influisce negativamente sul raggiungimento degli obiettivi della differenziata. Creando notevoli danni economici. Per far fronte a questa emergenza il Comune di Crosia si è detto disponibile a prestare massima collaborazione. Per affrontare e risolvere la questione Trionto, infine, entrambi i comuni, chiederanno un incontro con il dirigente del Dipartimento regionale Ambiente, Domenico Pallaria.